



martedì 1 marzo 2005

Respinto dal pub torna e spara al vigilante

Sfiorata la tragedia in un locale di Montesilvano: ex guardia giurata arrestata dai carabinieri per tentato omicidio

di ANGELA PIZZI BUTTATO

fuori del locale per aver infastidito una ragazza, una **ex guardia giurata** si allontana, si procura un'arma e torna alla carica. Ma all'ingresso del pub viene riconosciuto e bloccato dalla sicurezza. Subentra la rabbia, mista forse anche ad una buona... dose di alcol: l'uomo afferra una pistola e spara contro colui che gli sbarrava l'ingresso uno, due, tre colpi. Il quarto rimane inesplosivo. Fortunatamente nessuno si è fatto male, e il responsabile della bravata è stato subito preso e arrestato dai carabinieri della Compagnia di Montesilvano, diretti dal tenente Pietro D'Imperio. In manette per tentativo di omicidio e per porto abusivo di armi è finito Andrea Angelucci, trentaseienne del posto. Secondo una prima ricostruzione dei fatti effettuata dagli inquirenti, sembra che l'ex guardia giurata fosse stata allontanata dal pub "Saint Pauli" di Montesilvano, per aver infastidito una ragazza. Ma, evidentemente, l'uscita forzata dal locale non deve essere stata gradita dall'uomo che si è, sì, allontanato, ma solo per andare a prendere una pistola. Poi, armato, è tornato nel locale e di fronte al divieto di entrare impostogli dal butta fuori, Angelucci non ci ha pensato su due volte: ha estratto l'arma e ha sparato. Tre colpi si sono conficcati sulla porta di ingresso, senza tuttavia raggiungere nessuno dei presenti, il quarto, invece, ha fatto cilecca. I testimoni si sono affrettati a lanciare l'allarme alle forze dell'ordine: così quando i militari sono giunti sul posto, sono riusciti a bloccare l'ex guardia giurata e ad arrestarla. Con molta probabilità a rendere smodato e fuori ogni misura il comportamento dell'uomo è stata una grande quantità d'alcol ingerita dall'arrestato durante la serata. L'episodio si è verificato intorno all'una e trenta di ieri notte. (Nella foto: la pistola sequestrata)

«Una errata politica di controllo delle armi»

«EX guardie giurate che, come a Montesilvano, si rendono protagoniste di episodi di violenza con le armi, sono il prodotto di una folle politica di controllo delle armi e di impiego delle guardie giurate». A sostenerlo è il segretario nazionale del Sindacato Autonomo Vigilanza Privata (Savip), Vincenzo Del Vicario, commentando la sparatoria, senza feriti, avvenuta nella cittadina adriatica. Andrea Angelucci - ex guardia giurata e ora camionista - completamente ubriaco, la scorsa notte ha esploso con la sua revolver tre colpi contro l'addetto alla sorveglianza di un pub, fortunatamente senza colpire nessuno: per questo è stato arrestato con le accuse di tentativo di omicidio e porto abusivo di arma dai Carabinieri. «Il libertinismo in materia di assunzioni e rilascio di decreti per assunzioni temporanee - ha commentato Del Vicario - fa sì che guardie giurate assunte per tre o sei mesi si ritrovino per tutta la vita nella disponibilità di un'arma. Il Ministro dell'Interno ed i Prefetti restano assenti - ha proseguito - quando non soggiogati dagli interessi privati delle aziende che, lucrando sulla precarietà, non hanno certo considerazione e rispetto per l'ordine e la sicurezza pubblica». Secondo Del Vicario «c'è da chiedersi infine se il 'buttafuori impiegato al pub in questione fosse o meno dotato dei requisiti di legge per svolgere tale attività». «Sono aspetti - ha concluso - che, in un'indagine sulle discoteche non dovrebbero mai essere persi di vista dalle autorità».